

*Stipulato un protocollo di intesa per l'organizzazione di corsi di formazioni gratuiti per facilitatori di processi di partecipazione giovanile, nell'ambito della Campagna "Cittadini 2.0". ([Francesco Enrico Gentile](#))*



La Regione più giovane d'Europa, la Campania, si propone ancora una volta come laboratorio di innovazione e di sperimentazione sui temi delle politiche giovanili e del Terzo settore.

Per la prima volta in Italia, infatti, si pianifica un ciclo di corsi di formazione, gratuiti, per facilitatori di processi di partecipazione giovanile.

I corsi, rivolti a giovani, gruppi informali, associazioni, forum giovanili, saranno organizzati a partire dal mese di giugno in virtù di un protocollo di intesa stipulato tra Amesci e il Centro Servizi per il Volontariato di Napoli.

Obiettivo dei corsi è formare giovani in grado di promuovere e gestire le dinamiche e i processi di protagonismo e di partecipazione, a partire dal Dialogo Strutturato Europeo.

Proprio l'Amesci, che nel mese di marzo, ha tenuto ad Eboli una giornata di Dialogo Strutturato che ha visto la partecipazione di centinaia di giovani, gestirà la parte formativa dei corsi, forte della sua decennale esperienza in materia di politiche giovanili.

“La collaborazione tra Amesci e il CSV di Napoli, presieduto

ottimamente da Giuseppe De Stefano, nasce dalla volontà di offrire alle giovani generazioni napoletane gli strumenti per contribuire, nel migliore dei modi, allo sviluppo dei nostri territori” afferma Enrico Maria Borrelli, Presidente di Amesci.

“In tempi di sfiducia nelle Istituzioni noi chiediamo ai giovani di non rifugiarsi in un comodo cinismo individualista ma di concorrere ad allargare e promuovere i luoghi della partecipazione e del protagonismo, conclude Borrelli.

A breve quindi le prime giornate formative.

Per informazioni: [partecipa@amesci.org](mailto:partecipa@amesci.org).